

Norme redazionali per i collaboratori dei "Quaderni grigionitaliani"

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **73 (2004)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Norme redazionali per i collaboratori dei «Quaderni grigionitaliani»

1. Tutti i contributi vanno inviati alla Redazione dei «Quaderni grigionitaliani», preferibilmente in versione elettronica (Word), corredati di indirizzo e numero telefonico degli autori, nonché di un loro breve profilo biografico.
2. Ad ogni contributo di carattere scientifico (*Studi e ricerche*) gli autori devono anteporre un breve riassunto di una decina di righe (in corsivo).
3. I titoli delle opere vanno scritti in corsivo (*La Divina Commedia, L'infinito*), quelli dei periodici fra virgolette uncinate («Corriere della Sera», «Quaderni grigionitaliani»). In corsivo vanno scritte anche le espressioni in lingue straniere (*mise en abyme, iter, quête*), a meno che esse siano ormai entrate nell'uso corrente.
4. Per le citazioni brevi si impiegano le virgolette uncinate (« »), salvo quando si trovano all'interno dello stesso brano citato (« “ ” »). Le citazioni lunghe (almeno 5 righe), senza virgolette, vanno rientrate e staccate dal testo con uno spazio bianco. Le doppie virgolette in alto (“ ”) si usano anche per le espressioni convenzionali e per le enfasi, quelle scempie (‘ ’) per dare il significato di una parola.
5. Le omissioni nei brani citati si segnalano con tre puntini tra parentesi quadre ([...]); tra parentesi quadre vanno pure le eventuali integrazioni.
6. La punteggiatura va posta dopo le virgolette e dopo il rinvio in nota, ad eccezione del punto interrogativo e del punto esclamativo.
7. I rinvii in nota vanno messi in esponente. Le note a piè di pagina constano di NOME COGNOME (per esteso e in maiuscoletto), *Titolo* (in corsivo), eventuali indicazioni del curatore o del traduttore (in maiuscoletto), casa editrice, luogo e data d'edizione (ev. in esponente il numero dell'edizione), numero delle pagine: GRAZIA DELEDDA, *Elias Portolu*, Mondadori, Milano 1941, p. 53; RICCARDO TOGNINA, *Lingua e cultura della Valle di Poschiavo*, Società svizzera per le tradizioni popolari e Pro Grigioni Italiano, Basilea-Poschiavo 1981², pp. 213-226; ARNO LANFRANCHI e CARLO NEGRETTI, *Le valli retiche sudalpine nel Medioevo*, in AA.VV., *Storia dei Grigioni*, vol. 1: *Dalle origini al Medioevo*, PGI-Casagrande, Coira-Bellinzona 2000, pp. 195-212 (qui p. 204). Per le riviste si indica il loro titolo (fra virgolette uncinate), l'annata (se la rivista la contempla, in cifre romane), il numero (in cifre arabe), la data (fra parentesi): MASSIMO LARDI, *A cinquant'anni dalla morte di don Felice Menghini*, in «Quaderni grigionitaliani», LXVII, 1 (gennaio 1998), pp. 23-26; SACHA ZALA, *Spionaggio militare svizzero «di milizia» in Valtellina 1940-1945*, in «Archivio Storico Ticinese», 134 (2003), pp. 355-372. Per i quotidiani e i settimanali ci si limita in genere al titolo (fra virgolette uncinate) e alla data: MANUELA CAMPONOVO, *Fasani, tra Grigioni e Valtellina*, in «Giornale del Popolo», 2.11.1999; IGINO GIORDANI, *La via della ragione*, in «La Via», 29.1.1949.
8. Per i riferimenti a un testo citato nella nota immediatamente precedente si usa *Ibidem* (ed eventualmente l'indicazione della pagina). Negli altri casi si indicano i testi già citati nella forma abbreviata: TOGNINA, *Lingua e cultura*, p. 104.
9. Abbreviazioni: a c. di = a cura di; cfr. = confronta; cit. = citato; ecc. = eccetera; fig. = figura; n./nn. = numero/i; p./pp. = pagina/e; s./ss. = seguente/i; trad. = traduzione; v./vv. = verso/i; vol./voll. = volume/i.
10. I testi giunti in Redazione vengono sottoposti al giudizio del Consiglio scientifico dei «Quaderni grigionitaliani», il quale vaglia – sia dal punto di vista contenutistico che formale – l'opportunità di pubblicarli ed eventualmente suggerisce i necessari miglioramenti.

Andrea Paganini, redattore «Quaderni grigionitaliani»